



*for a living planet*®

WWF Teramo  
Via De Vincentiis n. 1  
64100 Teramo

e-mail: [teramo@wwf.it](mailto:teramo@wwf.it)  
<http://lagramigna.blogspot.com>  
Facebook: WWF Teramo  
Instagram: WWF Teramo

Spett.le Regione Abruzzo  
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
[dpc002@pec.regione.abruzzo](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo)

**Oggetto : Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale -** Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località S.Lucia di Atri. Implementazione. Realizzazione del III invaso. OSSERVAZIONI

In riferimento all'oggetto, vista l'apertura di una procedura di VIA per il progetto relativo all'implementazione della discarica di rifiuti non pericolosi in località S. Lucia nel comune di ATRI, l'Associazione WWF Teramo congiuntamente con la Riserva Naturale Regionale Calanchi di Atri, intende produrre proprie osservazioni ai fini di una riflessione e dunque l'emissione di un parere negativo da parte del Comitato VIA .

#### **Premessa**

L'ampliamento previsto di ben 360.000 mc configura la nascita di un terzo invaso che va ad aggravare il sito di Santa Lucia nel comune di ATRI sul quale insistono altri due invasi che hanno necessità di interventi di bonifica e mostrano evidenti problemi di stabilità, problemi evidenziati dall'ARTA, Distretto di Teramo, nel verbale di conferenza dei servizi del 24/07/2018 convocata in seguito alla richiesta, da parte del Consorzio Piomba Fino, di un aumento di variante non sostanziale. Tali problemi di stabilità non sono mai stati risolti definitivamente.

Inoltre è noto che la discarica, pur essendo gestita da un Consorzio formato dai Comuni del comprensorio Piomba-Fino, non raccoglie esclusivamente i rifiuti di questi Comuni, ma viene utilizzata per ricevere i rifiuti provenienti da altre province e regioni , così come avvenuto negli ultimi anni. Tale ampliamento, senza un impianto di trattamento rifiuti, risulterebbe inutile proprio per il comune di Atri e per i comuni del Consorzio i quali si troverebbero nella condizioni di dover far trattare i rifiuti in altri impianti e poi, conferire nel proprio impianto consortile, con aggravio di costi di trasporto. Il progetto sembra essere pensato per continuare a ricevere rifiuti da comuni fuori dall'ambito del Consorzio e dalla nostra Regione.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:  
WWF Teramo  
Via De Vincentiis  
64100 Teramo  
Registrazione n. 870  
Teramo  
Cod.Fisc. 92038650674





**for a living planet®**

Si rileva , inoltre, che la vicinanza dell'area con un SIC Calanchi di Atri (oggi ZCS) richiede una Valutazione di Incidenza Ambientale che dalla documentazione presentata non sembra essere stata svolta.

Va rimarcato che la Procura di Teramo nel maggio 2019 ha prodotto l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ai direttori e ai responsabili tecnici, nonché ai collaudatori e progettisti della discarica, per le ipotesi di reato di concorso nella realizzazione e gestione illecita della discarica S. Lucia di Atri , situazione che ancor di più inviterebbe alla prudenza , per non rischiare di continuare a compromettere un territorio già ampiamente danneggiato.

### **VICINANZA ALLA ZSC (EX sic CALANCHI DI ATRI COD. SIC IT7120083)**

Preliminarmente è necessario ribadire come , ai sensi del punto 14 delle Misure Generali di Conservazione contenute nella "DGR n. 279 del 25.05.2017 "Approvazione misure di conservazione Sito Specifiche dei siti rete /Natura 2000" ( fra i quali è inserito il SIC Calanchi di Atri) ed inseguito all'approvazione delle misure generali di conservazione per la tutela dei Sic e delle Zps della Regione Abruzzo ( DGR 877 del 27.12.2016 ) , è specificatamente previsto il divieto di realizzare nuove discariche o ampliamenti di quelle esistenti ed è richiesta necessariamente, anche per i progetti ricadenti all'esterno del SIC una attenta Valutazione di Incidenza Ambientale.

L'intervento, come da una lettura della cartografia allegata, ricade a 400 metri dal SIC (Sito di interesse comunitario Calanchi di Atri cod.IT7120083). La presunta discarica come da ipotesi progettuale andrà ad occupare un versante collinare le cui acque di dilavamento confluiscono in un fosso denominato Fosso Portella. Tale fosso oltre ad essere già stato in passato oggetto di numerose problematiche legate alle acque di percolazione e a fenomeni franosi che ne hanno compromesso la qualità ambientale in più di una occasione, risulta essere uno dei maggiori affluenti del Torrente Piomba, corso d'acqua che attraversa il SIC Calanchi di Atri, e vi si immette a circa 1 km a monte dello stesso. Questo fattore determina una chiara interferenza e impatti su specie e habitat presenti nel sito di interesse comunitario.

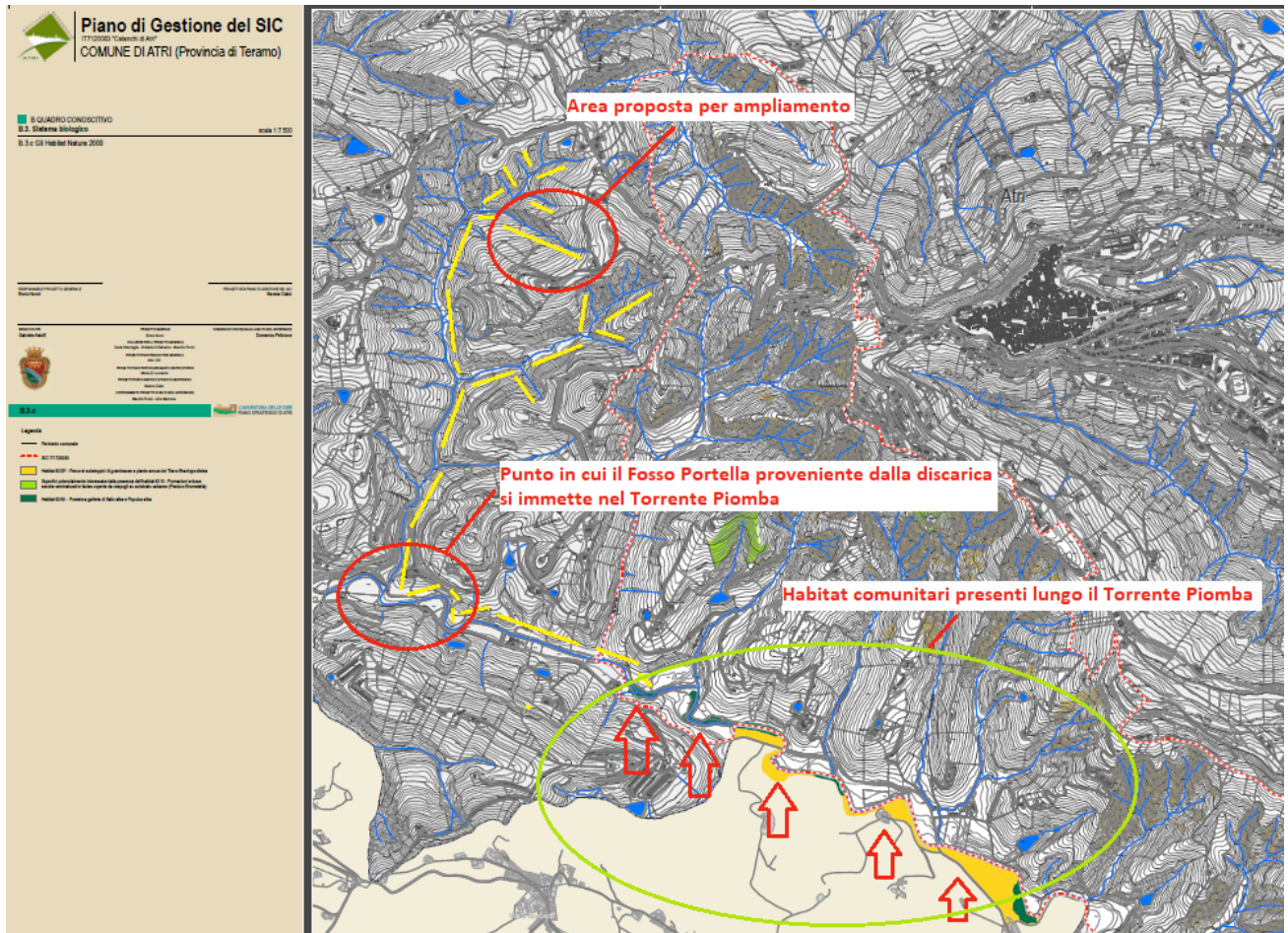
Per questo motivo, come definito dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" , tutti i progetti che ricadono all'interno delle aree Natura 2000, compresi gli interventi che si sviluppano all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito ( come avviene in questo caso) vanno sottoposti a VINCA (Valutazione di incidenza Ambientale) con lo scopo di salvaguardare l'integrità del sito attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla



for a living planet®

conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale

Si fa presente infatti che l'Habitat 6220\* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, menzionato nella scheda depositata presso il Ministero dell'Ambiente e presso la Comunità Europea da riferirsi al SIC Calanchi di Atri è in stretta continuità e aderenza con l'alveo del torrente Piomba di cui il summenzionato fosso Portella ne è affluente (allegato cartografico).





*for a living planet*<sup>®</sup>

#### **VICINANZA RISERVA NATURALE REGIONALE OASI WWF CALANCHI DI ATRI**

L'area dove si vorrebbe realizzare la discarica ricade a circa 400 m dal confine della suddetta Riserva Naturale. La Riserva, che è una delle maggiori attrattive turistiche della Provincia di Teramo e della nostra Regione, si caratterizza per la presenza di ambienti di indubbio valore naturalistico, ed a conferma di ciò è stata dichiarata dalla *Società Botanica Italiana*, nel 1979, biotopo di *rilevante interesse vegetazionale*, ed in forza di tale caratterizzazione ospita ogni anno tantissimi turisti, sia di provenienza nazionale sia internazionale e numerosi scolaresche provenienti da tutta Italia.

L'ampliamento previsto, quindi, facilmente visibile dal Centro visitatori della Riserva, provocherebbe un impatto visivo e sul paesaggio di notevole gravità e risulterebbe un fattore sicuramente negativo sia per l'impatto ambientale già ampiamente descritto, sia per l'immagine ed il paesaggio che un'area protetta istituita dalla Regione Abruzzo porterebbe nel mondo.

#### **PRESENZA DI COLTIVAZIONI DI PREGIO**

I criteri localizzativi riferiti alle aree agricole per le diverse tipologie di impianti di cui al capitolo 11.3 del PRGR di cui all'articolo 9 riguardano esclusivamente le aree la cui destinazione d'uso degli strumenti di pianificazione urbanistica è classificata agricola. Nel caso di aree agricole di pregio incluse nelle perimetrazioni in cui si ottengono produzioni a Denominazione di Origine Controllata (DOC), a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG), a Denominazione di Origine Protetta (DOP), a indicazione Geografica Protetta (IGP), a Indicazione Geografica Tutelata (IGT) e/o produzioni ottenute con tecniche dell'agricoltura biologica, riconosciute ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, i suddetti criteri localizzativi sono riclassificati escludenti o penalizzanti

Si riporta un elenco delle principali colture e delle diverse attività turistico ricettive presenti a ridosso della zona interessata dall'ampliamento;

**2.3km - Ausonia – CERTIFICAZIONE BIODINAMICA - Montepulciano d'Abruzzo D.O.C.G. Colline Teramane;**  
**Montepulciano d'Abruzzo D.O.C.G. Colline Teramane;**  
**Montepulciano d'Abruzzo D.O.C.G. Colline Teramane;**  
**Montepulciano d'Abruzzo D.O.C.G. Colline Teramane.**

**300m - D'Amario Antonio e Feliciani Tiziana -**



*for a living planet*<sup>®</sup>

#### **PRESENZA DI ATTIVITA' TURISTICO – RICETTIVE NELLE VICINANZE**

**590m – B&B Alessandro Pepe (in fase autorizzatoria)**

**500m – Ristorante Oasi dei Calanchi**

**1.5km - Agriturismo Nido dei Calanchi**

**1km – Agriturismo Isola dei Calanchi**

#### **PRESENZA DI CANIS LUPUS ITALICUS**

Dal 2017 è stata accertata all'interno del perimetro del Sic Calanchi di Atri e dell'omonima Riserva naturale Regionale Calanchi di Atri la presenza di una popolazione di *Canis Lupus Italicus* (Lupo appenninico). Il branco si è stabilito in un sito che dista circa 700m dall'area dove il Consorzio Piomba Fino ha richiesto di realizzare l'ampliamento della discarica consortile. Il lupo appenninico è una specie oggetto di protezione rigorosa da parte dell'Unione Europea tanto da essere stata inclusa nella Convenzione di Berna che inserisce il lupo nell'allegato II e prevede, quindi, una speciale protezione per questa specie, nella Convenzione di Washington che inserisce le popolazioni di lupo italiane nell'Appendice II della CITES, nonché nella Direttiva Habitat (92/43/CEE), recepita dall'Italia con DPR dell'8 settembre 1997, n. 357, che inserisce il lupo negli allegati B e D. Dal 2017 la Riserva Naturale Regionale Calanchi di Atri attraverso il CESBA e il Project Wolf Ethology effettua continui monitoraggi sulla popolazione residente che hanno permesso di individuare nel corridoio ecologico del Torrente Piomba e dei bacini ad esso limitrofi, tra cui l'area della discarica e altresì il fosso Portella, aree di importanza strategiche per il sostentamento, la riproduzione e gli spostamenti della specie all'interno di un areale utile alla biologia e conservazione della stessa sul territorio. Pertanto qualsiasi modifica agli ambienti naturali in essere è come nel caso specifico un evidente danno all'ambiente necessario alla biologia del *Canis lupus italicus*.

La presenza di una discarica e di tutte le attività che si svilupperebbero intorno ad essa (Trasporto, scarico e carico, rumori, etc...) comportano una evidente sottrazione di habitat utile alla specie e interferenze con gli equilibri biologici che regolano i principi basilari di conservazione della stessa.



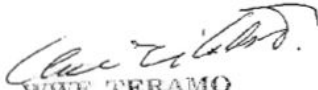
**for a living planet®**

**VINCOLI PRESENTI**

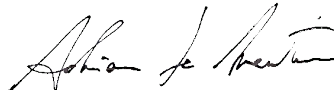
L'intervento in oggetto ricade all'interno di una zona individuata come Area a pericolosità elevata P2, dal Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Le norme di attuazione del PAI agli articoli 15,16, e 17 non consentono la realizzazione di discariche né di depositi di rifiuti nelle zone individuate come P2.

Per tutti i motivi evidenziati si chiede al Comitato Via di esprimere parere negativo all'Implementazione e realizzazione III Invaso - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località S.Lucia di Atri.

Claudio Calisti  
Presidente WWF Teramo

  
WWF TERAMO  
Via De Vincentiis  
64100 TERAMO  
C. F. 92038650674

Dott. Adriano De Ascentiis  
Direttore Riserva Naturale Regionale Calanchi di Atri



Distinti saluti

Teramo, 14/08/2019



for a living planet®



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

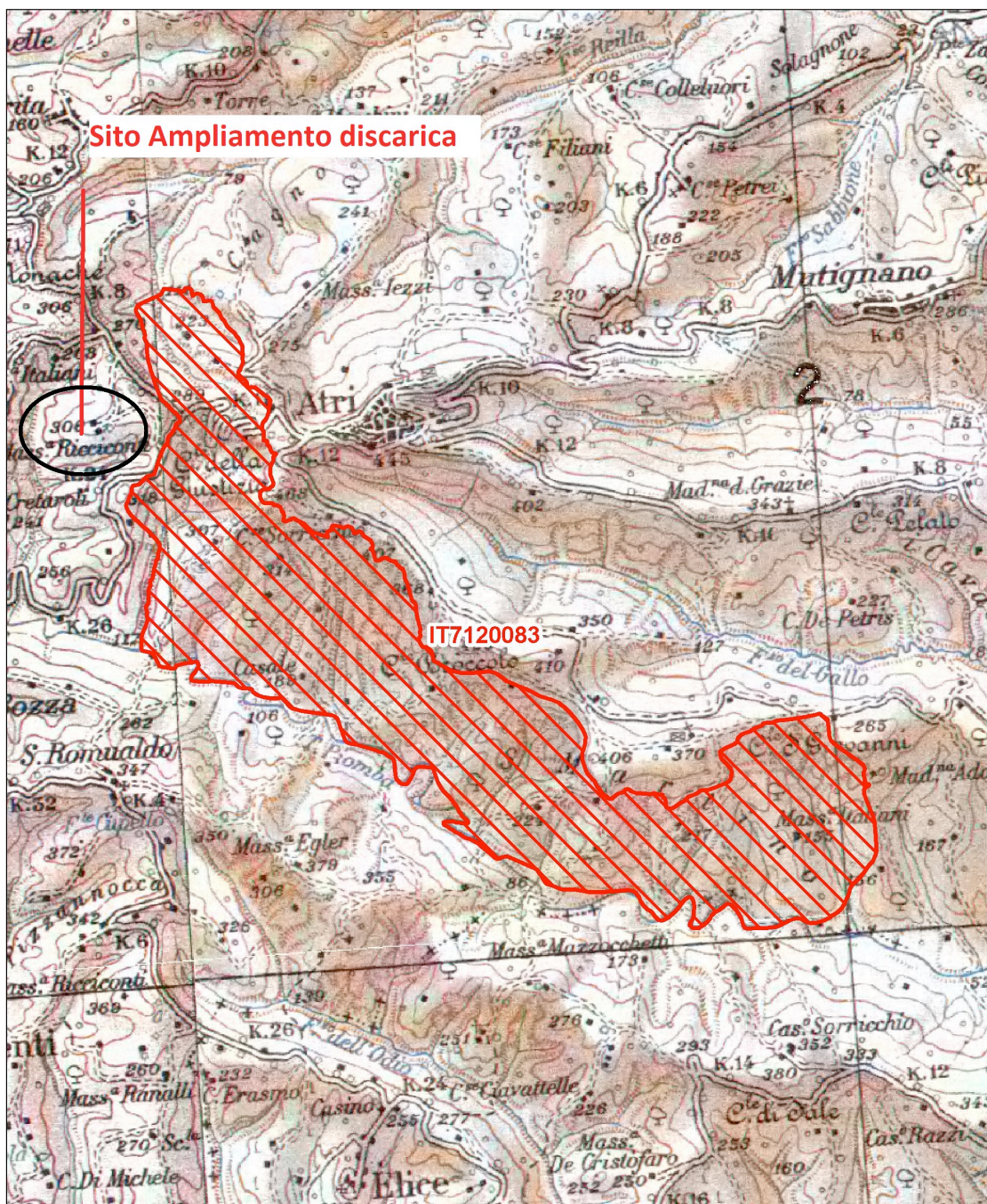


Regione: Abruzzo

Codice sito: IT7120083

Superficie (ha): 1154

Denominazione: Calanchi di Atri



Data di stampa: 07/12/2010

0 0.25 0.5 Km

Scala 1:50'000

**Legenda**

-  sito IT7120083
-  altri siti

Base cartografica: IGM 1:100'000

